



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 22/01/2026

ORIGINALE

OGGETTO: INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "QUESTION TIME".

L'anno **duemilaventisei** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **20:49** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA.

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Di Bisceglie Mattia, Ferrante Paola.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

QUESTION TIME

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta con il question time alle 20:49.

Consigliere Albini

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente, buonasera a tutti. Io ho tre domande velocissime. La prima è per l'assessore Mento- l'ho disturbata, mi dispiace- sperando che abbia una risposta. Ormai da mesi sono in essere i **lavori di rifacimento del parcheggio di via Dante**, l'impegno di spesa per la quota parte del Comune è del dicembre del 2024, addirittura, la determina 1083, l'incarico per il progetto illuminotecnico è stato dato nell'aprile del 2025, con la determina 311. Tuttavia, dopo mesi di lavori il parcheggio è ancora chiuso. Chiediamo quindi cosa stia impendendo l'apertura dello stesso e quando la stessa è prevista.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: Allora, buonasera a tutti, innanzitutto. Per quanto riguarda quel parcheggio siamo in fase quasi di apertura, nel senso che la settimana prossima dovrebbero partire in via definitiva i lavori della A2A per quanto riguarda l'impianto d'illuminazione, perché il problema della mancata apertura era proprio la mancanza dell'impianto di illuminazione del parcheggio. La settimana prossima dovrebbero partire e nel giro di 15-20 giorni dovrebbe essere tutto pronto per l'apertura del parcheggio. Il problema era solamente di mettersi d'accordo con A2A, d'accordo a livello di programmare i tempi per la messa in opera di questa parte finale, che è quella relativa all'illuminazione, che era dovuta anche alla posa degli ultimi plinti che mancavano, è stato messo a posto anche quello, quindi si presume che a brevissimo stretto, nel giro di 15-20 giorni, mi auguro, dovrebbe essere tutto pronto per l'apertura.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Mento. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Assessore. Mi dichiaro parzialmente soddisfatto, nel senso che se fra venti giorni si aprirà sarò anche contento. Mi viene da pensare che, visto che il progetto dell'illuminazione è di aprile dell'anno scorso, quindi otto mesi fa, e che adesso siamo arrivati a dover mettere altri plinti perché mancavano, qualche cosa deve essere mancato. Detto questo, aspettiamo di vedere come va.

2

Il Consigliere Albini: La seconda domanda invece è per il Sindaco Ho visto dai social che il Comune ha ottenuto un **finanziamento** di 100.756 euro grazie al **bando "Risorse in Comune"**. Mi interessava comprendere come intendevate operativamente investire questi fondi, soprattutto in termini di valorizzazione del capitale umano e come serviranno a migliorare l'esperienza lavorativa del personale

comunale.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Buonasera a tutti. Per la questione di questi contributi del bando "in Comune" si tratta di contributi che derivano sempre dal PNRR, è un bando che è stato fatto dal Governo e, praticamente, è una cifra che viene quantificata in base al numero degli abitanti per comune e in sostanza si è esplicitata nel facciamo la domanda e vengono dati i fondi. Quindi ha funzionato così questo bando. Cosa va a coprire il bando? Va a coprire spese di acquisto di materiale informatico, hardware e software e arredi, però non tutti gli arredi, sono solo arredi che sono contenuti nelle specifiche di questo bando che hanno certe caratteristiche di ergonomia, funzionalità, quindi sono delle caratteristiche tecniche che questi arredi devono avere, tant'è che per usufruire dei fondi gli acquisti devono rispettare queste tipologie tecniche. Detto questo, del bando se n'è principalmente occupato il CED e io avevo delegato a seguire il bando l'assessore Ferrante, che l'ha seguito insieme a me, però l'assessore Ferrante l'ha seguito in maniera più approfondita, infatti mi dispiace che non è ancora arrivata perché lei saprebbe dare delle risposte più precise delle mie. Comunque, i 107 mila euro saranno investiti in larga parte come materiale informatico, soprattutto hardware, quindi computer, tablet, quindi anche materiale che utilizzeremo noi come Consiglio Comunale, e poi per arredi. Arredi per completare l'arredo della palazzina Arengario, quindi la palazzina di fianco al Comune, quella dove sotto c'erano le scrivanie quando la polizia locale si era spostata, e quindi arredi per quello e altri arredi che gli uffici hanno manifestato necessità di avere nei vari uffici, quindi sedie, scrivanie, insomma, tutto quello che serve agli uffici per lavorare meglio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Sindaco. Anche in questo caso sono parzialmente soddisfatto perché fatico a comprendere come gli arredi valorizzino il capitale umano, che sono le parole che avete messo voi nella comunicazione, ma va bene così. Faccio solo una precisazione, un piccolo appunto, se mi posso permettere: la fase di question time è preziosa perché i Consiglieri comunali facciano delle domande agli Assessori, tuttavia se gli Assessori non sono presenti diventa difficile avere delle risposte. Poiché è dovere degli Assessori darci delle risposte sarebbe opportuno che fossero presenti tutti durante la fase di question time, altrimenti il question time diventa o un carico suo perché deve rispondere per tutti e come in questo caso non può avere risposte oppure poco utile alla fruizione del Consiglio e di chi ci segue da casa, che mi sono dimenticato di salutare, come mi sono dimenticato di salutare chi è qua.

3

Il Consigliere Albini: L'ultima domanda la faccio sempre a lei. Questa è una piccola curiosità perché con la delibera 173 del '25 avevate approvato l'**intitolazione di piazza Berlusconi**, ne abbiamo parlato parecchio. Con il protocollo 28394 del 23 ottobre l'amministrazione ha inviato alla Prefettura l'istanza relativa, ma da lì non abbiamo più saputo nulla. Avete ricevuto risposta dalla Prefettura?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Ho chiesto qualche giorno fa delucidazione agli uffici tecnici e mi è stato risposto che al momento non è ancora pervenuta risposta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Volpe.

Il Consigliere Albini: Solo per dichiararmi. Sono soddisfatto della risposta. Certo che per Ramelli e don Peppino ci ha messo due giorni, Berlusconi è diventato più difficile. È veramente contraddittoria come figura, avevamo ragione!

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini.

Consigliera Volpe

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, la domanda è per l'Assessore alle Politiche Sociali e visto che non è presente la rivolgo al Sindaco, è relativa al **rinnovo della convenzione tra il Comune di Trezzano e le Acli Milano Servizi Fiscali** per la concessione del locale sito all'interno del centro socioculturale. Con la delibera numero 76 del 30 aprile del '21 è stata approvata la convenzione, così come detto in oggetto. La convenzione prevedeva a carico del concessionario l'obbligo di garantire gratuitamente ai cittadini residenti a Trezzano sul Naviglio la gestione delle misure INPS relative all'assegno di maternità e all'assegno al nucleo familiare numeroso per tutta la durata della concessione, tale convenzione scadrà il 18 maggio prossimo venturo, quindi si interroga il Sindaco per sapere se l'amministrazione intenda proseguire con il servizio attualmente in essere al fine di continuare a garantire ai cittadini di Trezzano servizi gratuiti di comprovata utilità sociale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente. Grazie, consigliera Volpe. Allora, per quanto riguarda questa interrogazione le posso già dire subito che l'intendimento dell'amministrazione comune, tra l'altro mi scuso ma l'assessore Pirani mi ha avvisato venti minuti fa che non sarà presente perché non sta bene e quindi per quello l'Assessore è assente, in ogni caso mi sono occupato io dell'oggetto di questa interrogazione perché il contratto del CAF scade a maggio e l'intendimento dell'amministrazione è di non rinnovare il contratto di comodato, non perché si voglia privare i cittadini di un servizio ma, prima di tutto, il CAF è un'impresa commerciale, come tale fa un'attività commerciale, sostanzialmente è un'attività privata, e avvantaggiare un privato per un'attività dandola in comodato gratuito non mi sembra un comportamento corretto di investire i soldi dei contribuenti e spazi comunali; in secundis, la questione dei servizi gratuiti comunque sarà riproposta dai servizi sociali che faranno un bando per garantire queste domande e queste pratiche che venivano previste gratuitamente nel bando, in modo che si farà in sostanza una manifestazione di interesse che permetta a tutti i CAF di presentare la loro disponibilità a dare questo servizio. Acli, ovviamente, non è che viene privata della possibilità di fare il suo servizio, semplicemente cessando questo comodato sarà libera di trovare uno spazio commerciale all'interno del comune e continuare la sua attività d'impresa. L'intendimento dell'amministrazione invece è di posizionare nei locali attualmente utilizzati da Acli l'hub Inclusione, che è un servizio che viene garantito da AFOL, una nostra partecipata. AFOL aveva già fatto dei primi sopralluoghi circa un annetto fa, ha ritenuto gli spazi interessanti per questa attività di questo hub Inclusione e quindi stiamo portando avanti questo intendimento. Io qua quello che fa questo hub Inclusione sostanzialmente che cosa mira a fare? Leggo quello che mi ha lasciato AFOL: "Gli interventi del servizio mirano in particolare a sostenere lo sviluppo dell'autonomia personale al reinserimento del mercato del lavoro; favorire l'inclusione sociale contrastando situazioni di isolamento, emarginazione e marginalità; offrire una presa in carico integrata superando la frammentazione degli interventi educativi, sociali e professionali anche attraverso il coinvolgimento e la sensibilizzazione del territorio". Ovviamente questa è solo una parte della descrizione che AFOL mi ha dato dell'attività che vuole andare a fare in questi locali, però già da queste poche parole, da queste poche frasi si capisce che l'interesse pubblico su questa attività è sicuramente maggiore del garantire al pubblico delle domande gratuite, quelle domande che stava citando lei, che comunque sono domande che verranno comunque riproposte con questa manifestazione di interesse che si farà aperta a chi svolge questa attività sul territorio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: Mi ritengo parzialmente soddisfatta, diciamo così. Attendo gli sviluppi perché al momento quello che c'è, quello che è stato detto è che il 18 maggio chiuderà un ulteriore servizio per i cittadini e faremo una manifestazione di interesse per vedere se gli altri CAF sul territorio potranno assolvere gratuitamente a quello che invece in questo momento viene già fatto. Quindi mi sono parzialmente soddisfatta e poi vedremo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Volpe.

Consigliera De Filippi

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Mi aveva chiesto la parola il consigliere De Filippi, prego.

La Consigliera De Filippi: Presidente, buonasera. Allora, questa domanda la faccio prioritariamente al signor Sindaco, anche se dovrebbe essere per l'Assessore ai Lavori Pubblici, però non so se al momento è ancora proprio dentro alla questione. Allora, parliamo del **centro socioculturale**. Il 2 luglio '24 era stata protocollata una richiesta di manutenzione straordinaria del centro socioculturale da parte dei fruitori dell'Università della Terza Età, corredata da firme, riguardante illuminazione, perdita acqua da tubazioni, imbiancatura. Successivamente abbiamo presentato un'interrogazione in question time per avere rassicurazione in merito agli interventi richiesti. Lei, signor Sindaco, ha risposto che sareste intervenuti, ben consapevoli delle necessità esposte sia dai cittadini che dalla interrogazione stessa. Siamo al 22 gennaio 2026, non è stato effettuato alcun intervento, anzi a quanto già segnalato dobbiamo aggiungere la porta principale di accesso, oramai tenuta in piedi- proprio così- con lo scotch e bagni in situazione precaria e qui basta guardare quelli su questo piano. Una sensazione di abbandono e degrado, non rispettosa dei cittadini che frequentano il centro socio, ma nulla sembra essere previsto in bilancio. Si chiede se è intenzione di questa amministrazione intervenire, in caso affermativo con quali tempistiche. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, consigliera De Filippi, per la domanda. Allora, per quanto riguarda i lavori sul centro socio effettivamente sì, è necessario ancora approntare questi lavori e metterci mano. L'amministrazione ovviamente è stata impegnata, gli uffici tecnici sono stati impegnati con degli obiettivi da raggiungere, con tutti i progetti che abbiamo assegnato a quell'ufficio con l'applicazione dell'avanzo dell'anno scorso e quindi questo impegno ha rallentato un po' il raggiungimento e l'avvio delle procedure su altri edifici. L'assessore Mento sta comunque prendendo in mano tutta la situazione, già ha preso di petto, diciamo così, il suo ruolo e già ieri, nella Giunta di ieri abbiamo approvato il progetto esecutivo, ad esempio, del Centro Tognazzi. So che è un'altra cosa, però è un'altra opera molto attesa e che serve alla nostra città e quindi abbiamo già dato avvio alla procedura per la riapertura del Centro Tognazzi. L'assessore Mento ha ben presente la situazione del centro socio. Anche stamattina, quando eravamo al Tognazzi, stavamo parlando della situazione del centro socio, della questione della porta. A proposito per la questione della porta, la sostituzione delle porte è un progetto che è già iniziato in quanto avete già visto che alcune porte sono state sostituite, era un progetto fatto in due fasi, quindi le altre porte del centro che non sono state sostituite saranno sostituite in un secondo momento. Per quanto riguarda invece le infiltrazioni quello è un intervento ancora da approntare, da finanziare, che può essere finanziato o con i fondi della manutenzione straordinaria oppure tra qualche mese, tra un paio di mesi andremo ad applicare l'avanzo d'amministrazione, nel caso, se non riusciamo a farlo prima con fondi già stanziati, lo faremo sicuramente all'interno dell'avanzo d'amministrazione. Poi, se anche l'assessore Mento vuole dire due parole, però io ho ben presente quanto l'attenzione dell'assessore Mento sia anche sul centro socio.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: No, aggiungo solamente che, a quanto detto precedentemente dal Sindaco, ci stiamo già predisponendo per questo tipo di intervento perché sappiamo perfettamente com'è la situazione qui al centro socioculturale e quindi con gli uffici stiamo approntando il tutto affinché possa essere messo tutto a norma nel più breve tempo possibile. È ovvio che in questo momento ribadisco il fatto che c'è stato un attimo di rallentamento dovuto proprio al carico di lavoro per altri progetti che si stanno espletando, però anche qui a breve giro sicuramente il centro socioculturale verrà attenzionato nei dovuti modi e messo chiaramente in sicurezza e a norma.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Mento. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Ringrazio l'Assessore, ringrazio il Sindaco. Allora, non mi ritengo soddisfatta, nel senso che questo tipo di risposta l'avevo già ricevuta l'anno scorso, quindi per ritenermi soddisfatta aspetto di vedere i lavori. Ok, grazie. Posso continuare? Grazie.

2

La Consigliera De Filippi: Allora, sempre per il signor Sindaco, in questo caso forse anche per l'assessore Di Bisceglie. Allora, **centro cottura e Commissione Mensa**. Il 17 dicembre, alla mia interrogazione del 30 ottobre '25 sull'apertura del centro cottura, lei, signor Sindaco, rispondeva "Gli uffici sono impegnati con questa pratica da fine ottobre, ma il fornitore, Italgas, ha richiesto svariati documenti di diversa tipologia, con richieste successive, a volte richiedendo documenti già trasmessi. Gli uffici si stanno avvalendo anche della consulenza di un tecnico esterno, che ha supervisionato la predisposizione dei documenti. In questi giorni sono stati caricati gli ultimi documenti e si presume dopo questa azione che venga attivata la fornitura", il centro cottura però non mi risulta sia partito. Si chiede se ci sono novità in merito e se si conoscono le tempistiche per l'attivazione. Tra non molto la scuola terminerà. Inoltre, chiedo se la Commissione Mensa dopo l'approvazione del regolamento è stata attivata e se funziona. Abbiamo ricevuto lamentele in merito a un peggioramento del cibo somministrato. Non possiamo verificare la veridicità della segnalazione, quindi chiedo informazioni in merito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Allora, risponderò per la mia parte, che è la parte finale, poi lascerò la parola all'assessore Salvatore Mento in quanto abbiamo già discusso del centro cottura e se ne sta occupando lui per quanto riguarda la parte dei lavori pubblici. Io risponderò per quanto riguarda la Commissione Mensa. Sì, è stata convocata la prima Commissione Mensa, è stata convocata insieme agli uffici comunali, al nostro tecnologo del Comune e all'azienda di ristorazione, si sta per convocare la seconda commissione. Le commissioni, a parte la prima che è stata convocata appunto dall'amministrazione, tutte le altre saranno convocate dal Presidente della Commissione Mensa, che so che si sta mettendo d'accordo con l'ufficio per la data perché dovrà essere presente ovviamente anche l'azienda di ristorazione in queste commissioni. Presumibilmente dovrebbe essere il 10 febbraio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: Allora, per quanto riguarda quello di mia competenza si porta a conoscenza che il problema del gas è stato risolto, quindi l'allaccio del gas è stato fatto. Siamo in attesa di concordare la data per il collaudo di tutte le opere e procedere con l'assegnazione direttamente chiaramente all'azienda, dopodiché il tempo strettamente necessario che servirà poi all'azienda per procedere e si potrà partire con l'apertura del centro.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Mento. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Assessori. Per quanto riguarda la Commissione Mensa le chiedo cortesemente se è possibile capire se hanno già fatto delle verifiche all'interno della mensa per capire se è vero quello che ci è stato riferito, perché non possiamo ovviamente saperlo noi. Invece per quanto riguarda la questione del centro cottura sinceramente siamo a fine marzo, cioè a fine gennaio, tra cinque mesi la scuola termina, vabbè, penso che se ne parlerà per il prossimo anno scolastico, speriamo in bene. No? Ok, va bene. Comunque, allora diciamo che aspettiamo fiduciosi, ecco, diciamo così. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: Allora, senza voler dare delle date chiaramente specifiche, ma si presume che il collaudo nel giro di una settimana, dieci giorni dovrebbe essere fatto il collaudo. Dopodiché, da quello che mi è stato riferito, dovrebbero essere circa 15-20 giorni affinché la ditta possa prepararsi, quindi ampiamente prima del prossimo anno scolastico, ecco, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Mento. Prego, consigliere De Filippi. Ah, prego assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Allora, confermo quanto detto dall'Assessore ai Lavori Pubblici per quanto riguarda invece la consegna dell'immobile. La Cirfood entro tre settimane dalla consegna chiavi deve poi allestire e mettere in moto il centro cottura. Per quanto riguarda le ispezioni, sì, sono costanti, vengono costantemente fatte. Abbiamo trovato dei commissari molto attivi che girano spesso le nostre mense scolastiche e i report arrivano quasi quotidianamente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie.

3

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente. Allora, non ce l'ho con lei, Assessore. **Problematiche palestra Sant'Angelo.** Segnaliamo alcune problematiche presso la palestra di via Sant'Angelo, la porta d'accesso rotta oramai da diversi mesi, lo scaldabagno guasto da settimane, conseguentemente niente acqua calda e infiltrazioni sul soffitto degli spogliatoi. So bene, Assessore, che lo sa, comunque glielo ripeto, si chiede se è intenzione di questa amministrazione intervenire e con quali tempistiche. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Mento.

L'Assessore Mento: Allora, grazie per la domanda. Ci siamo incontrati proprio in occasione. Eravamo entrambi presenti in cui i cittadini ci segnalavano questo tipo di problematica. Per quanto riguarda la porta è già stato dato ordine agli uffici di attivarsi immediatamente. Per quanto riguarda invece lo scaldabagno non era un problema così semplice come diceva la società, che loro asserivano che si trattava di una semplice guarnizione, ma lì bisogna procedere alla sostituzione proprio dello scaldabagno. Lo scaldabagno è stato già ordinato, la ditta che dovrebbe occuparsi ce l'ha già in casa, il tempo strettamente necessario per programmare le varie uscite per i relativi lavori e quindi anche qui si presume che a brevissimo dovrebbe essere tutto risolto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Mento. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Assessore, grazie. Ho un'ultima domanda. Questa è per l'Assessore alla Mobilità. Allora, il 30 gennaio... È uscita? Scusate, non avevo visto che era uscita. Va bene, la faccio al Sindaco...

Il Consigliere Albini: Può fare prima Ciocca...

La Consigliera De Filippi: Aspettiamo che arrivi allora, vai tu.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Va bene, Consigliere.

Consigliere Ciocca

1

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passo la parola al consigliere Ciocca, prego.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Il mio primo question time riguarda il **piano del diritto allo studio**, però una premessa è doverosa, cioè, il question time che io sto presentando, ho approntato, l'ho fatto prima delle dichiarazioni dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, dichiarazioni che riguardano la modifica delle fasce ISEE per i genitori i cui figli usufruiscono della mensa. Comunque, l'argomento, secondo me, si tiene perché la reticenza a portare il documento in Consiglio, peraltro depurato proprio delle fasce ISEE, è stato, a mio avviso, un tentativo di non ottemperare, uno, a quanto promesso, due, alla richiesta dei genitori firmatari di una petizione 614 che lei, Assessore, non ha nemmeno ringraziato nella sua dichiarazione e, se permette, anche all'incalzante pressione mia e dell'intera minoranza. Detto questo, signor Assessore, penso che da decenni a Trezzano il piano del diritto allo studio costituisca uno dei documenti fondamentali che vengono annualmente sottoposti al vaglio del Consiglio Comunale e l'oggetto del contendere è sempre stata la tempistica. L'amministrazione non sempre è stata puntuale nel rispetto dell'iter procedurale, delle esigenze delle scuole e le opposizioni hanno quasi sempre lamentato di detti ritardi. Quest'anno è successo qualcosa di diverso: con l'intento di snellire- snellire tra virgolette perché sono le parole dell'Assessore- l'iter procedurale, lei, Assessore, aveva proposto e fatto approvare in sua vece le linee guida invece del piano del diritto allo studio, le linee guida decise dalla Giunta. Come sia finita è cosa nota e ora in Consiglio Comunale deve passare il nuovo documento di piano del diritto allo studio. Visto l'esito della decisione approvato all'unanimità, peraltro su sua indicazione, mi sarei aspettato di vederla in discussione come punto in questo Consiglio Comunale, ma così non è. La mia domanda è la seguente: non crede che la tempistica sia già abbondantemente saltata? Perché non presentarlo oggi, a gennaio inoltrato, quando per sua stessa ammissione era già pronto forse da settembre? Inoltre, le chiedo: non è che in assenza del documento, e questo è il nocciolo della questione, non è che in assenza del documento lei sta applicando già le linee guida? Perché se fosse così non solo non ottempererebbe a una decisione unanime del Consiglio, ma prevaricherebbe le competenze dello stesso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Allora, consigliere Ciocca, intanto gli Assessori non ottemperano le linee guida, sono al limite i funzionari e gli uffici che danno atto a quelli che sono gli indirizzi politici. Le linee guida per il diritto allo studio sono state approvate a inizio novembre, quindi già da molto tempo, e gli uffici hanno iniziato ad ottemperarle fin da subito. Portare le linee di indirizzo del diritto allo studio in Giunta, come ho già detto precedentemente e come sono sicuro che anche la minoranza sappia, è in linea con... non è storicamente mai stato fatto a Trezzano, tuttavia è in linea con le normative e quello che si può o non si può fare, è stata una scelta. Durante l'ultimo Consiglio Comunale è stato deciso di portarlo in Consiglio Comunale, mi sono reso disponibile sul discuterlo in Consiglio Comunale, tuttavia, proprio anche viste le tempistiche che siamo già in corso d'anno, certe cose sono partite prima e stanno continuando sul

filone delle linee guida che sono state votate in Giunta e chiedo anche, tra l'altro, alla Segretaria di confermare se quello che è stato votato in Giunta era votabile in Giunta a questo punto, visto che è stato detto più volte che questo non era possibile. Non l'abbiamo portato oggi perché comunque questo documento, che era quello che avevamo presentato in Giunta, era stato tolto di alcuni consuntivi, visto che ormai eravamo già a gennaio ho chiesto all'ufficio di integrarlo per renderlo di fatto un piano del diritto allo studio, come quello che è stato presentato l'anno scorso. Questo documento era in fase di ultimazione, ho ricevuto la prima bozza, che penso, credo che sia quella definitiva, solo ieri mattina e ovviamente non ci sono stati i tempi per portarlo nel Consiglio di questa sera, tra l'altro non c'erano neanche i membri delle commissioni penso fino a questa sera, perché i membri saranno poi nominati questa sera, i membri dell'istituzionale, quindi ribadisco che possiamo portarla in commissione anche entro gennaio o portarla tranquillamente nel Consiglio di febbraio. Per quanto riguarda invece il discorso delle tariffe delle fasce ISEE, le mie dichiarazioni sono quelle che sono state fatte nel video, quindi fin dall'inizio il Sindaco aveva risposto alla petizione dicendo che saremmo intervenuti nel rivedere le fasce ISEE, non ha mai promesso i tempi, io in Consiglio Comunale ho sempre detto la stessa cosa, che saremmo intervenuti, anch'io non garantendo comunque i tempi e le modalità perché non dipendevano soltanto da noi, era sempre compatibilmente con quelle che sono le risorse finanziarie e via dicendo. Poi sapete che le tariffe vengono approvate di solito a fine dicembre. Io personalmente ho detto che sono sempre stato a favore di vedere le tariffe. L'anno scorso non abbiamo fatto in tempo, quest'anno abbiamo rischiato di non fare in tempo, per fortuna grazie al rinvio dell'approvazione del bilancio al 28 febbraio siamo riusciti ad intervenire sul discorso delle tariffe, che era qualcosa che era molto sentita per quanto riguarda i firmatari. Io personalmente mi sento di ringraziare le famiglie e i genitori, tutti i trezzanesi, non solo di quelle seicento firme, a quelle seicento firme corrispondono circa duecento famiglie, duecento bambini, duecento genitori di bambini, perché padre, madre, nonno le ho viste, invece io ho parlato con molte più di duecento famiglie, quest'anno e mezzo sono riuscito a parlare con molte più di duecento famiglie, che ringrazio per aver sollevato il problema, tuttavia sia prima della raccolta firme era stato detto che ci saremmo impegnati per rivedere l'aumento dei costi che non avevamo voluto e finalmente ci siamo riusciti, quindi io ringrazio sì le famiglie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Di Bisceglie. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Ovviamente non posso essere contento della risposta. Nella prima parte perché l'Assessore tende a fare il professore e mi ha redarguito sulla parola... cos'è? "Ottemperare", vabbè, sì, scremiamo tutto, scremiamo tutto. Il problema vero però è che così facendo, beh, innanzitutto l'Assessore si sdoppia molto spesso perché dice tutto e il contrario di tutto, cioè, l'Assessore era quello che ha detto "le linee guida sono..." (*interruzione audio*), poi arriva e presenta una mozione votata da tutti, piano del diritto allo studio. Ma l'oggetto è proprio questo, il piano del diritto allo studio, cioè, è troppo importante per svilirlo in questo modo. Cioè, "lo riporterò, tanto noi abbiamo le linee guida e questo facciamo". Quindi non sono assolutamente contento di questa cosa. Il resto lo dirò quando presenterà il piano del diritto allo studio. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca.

2

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, vada avanti.

Il Consigliere Ciocca: L'altra riguarda invece la **chiusura della biblioteca in giorno e orario non previsto**. Premesso che l'amministrazione comunale ha pubblicamente promosso, attraverso i propri canali social istituzionali, l'apertura della biblioteca comunale con orario continuato, nella mattinata di mercoledì, quindi ieri, la biblioteca risultava invece chiusa, smentendo nei fatti quanto comunicato ai cittadini. Si chiede al Sindaco e all'Assessore competente, perché non so chi sia l'Assessore, se ritengano normale e accettabile pubblicizzare servizi che poi non vengono garantiti; chi sia responsabile di questa evidente discrepanza tra

comunicazione e realtà; se l'amministrazione intenda continuare a fare propaganda sui social oppure iniziare a fornire informazioni corrette e verificabili; quali misure concrete e immediate verranno adottate affinché episodi di questo tipo non si ripetano, nel rispetto dei cittadini che organizzano il proprio tempo sulla base di comunicazione ufficiale. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, le biblioteche sono una mia delega, quindi rispondo io. Non ero a conoscenza, quindi mi informerò con gli uffici, cercherò di capire che cosa è successo, è ovvio che a comunicazione deve rispettare il dato di fatto, quello che deve essere. Insomma, la biblioteca deve rimanere aperta negli orari di 9:30-18:00, adesso non mi ricordo bene le fasce, ma deve garantire quell'orario di apertura lì. Quindi mi informo e le farò avere una risposta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Ferrante. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: La ringrazio molto, Assessore. Sono soddisfatto.

Consigliera De Filippi

4

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente. Allora, questa è per l'assessore Ferrante. Allora, il 30 gennaio '25 abbiamo presentato un'interrogazione rispetto alla richiesta di alcuni cittadini di posizionare una pensilina alla fermata della 327, lungo la via Morona Borgo. La vostra risposta è stata che avevate intenzione di posizionare diverse nuove pensiline e che quindi avreste verificato la fattibilità della richiesta. Non ne abbiamo saputo più nulla, così come non abbiamo saputo più nulla della pensilina da riparare in via Circonvallazione, angolo via Roma, ormai in condizioni veramente pericolose per chi deve utilizzare l'autobus e si ferma in attesa. Se vuole andare a vedere, ma probabilmente l'ha anche vista. Visto che anche nel DUP approvato lo scorso Consiglio Comunale, come in quello del 2024, alla missione 10, trasporti, diritto alla mobilità, non è stata stanziata alcuna somma, si chiede se è intenzione di questa amministrazione intervenire per sistemare la pensilina ammalorata e se si intende accogliere la richiesta dei cittadini riguardante la pensilina in Morona Borgo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Allora, sì, in realtà ricordo benissimo quell'interrogazione, quella mozione che ci fu fatta. Io sono ancora d'accordo in realtà a intervenire su quelle pensiline che mi aveva già segnalato. Il discorso è che in quest'anno abbiamo cercato con gli uffici e attraverso il TPL, attraverso... sì, attraverso TPL principalmente, di far rientrare alcune delle pensiline all'interno del bando. Al momento non ho una risposta certa. Pare che in realtà siano a carico del Comune. Aspettavo una conferma ufficiale per poi muovermi di conseguenza. Ecco perché abbiamo atteso, speravamo di riuscire a inserire all'interno queste pensiline e fargliele fare. Quindi nel momento in cui ci diranno che non è fattibile o è fattibile ci muoveremo. Comunque, l'intenzione nostra è intervenire.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, assessore Ferrante. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie Assessore. Sinceramente mi dichiarerò soddisfatta nel momento in cui vedrò le pensiline sia posizionate che sistemate. Mi auguro che quella di via Circonvallazione venga sistemata prima di crollare sulla testa di qualcuno più che altro, perché al momento, secondo me, è pericolosa. Io non sono un tecnico però consiglierei di guardarla e forse di prendere perlomeno qualche provvedimento in modo da mettere in sicurezza chi si ferma lì sotto. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Ci sono altri interventi? Dichiaro il question time chiuso alle 21:29.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA